

COMUNE DI MIRTO

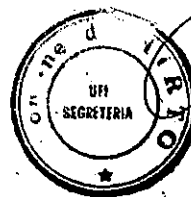
(98070 Provincia di Messina)

COMUNE DI MIRTO

Provincia di Messina

Copia conforme per uso amministrativo

MI. U. II. 08-02-95



* * *

ORIGINALE della deliberazione commissariale

COPIA n. 01 del 05-12-03

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE, PRESCRIZIONI
ESECUTIVE E REGOLAMENTO EDILIZIO.

L'anno duemilatre il giorno cinque del mese di dicembre
alle ore 12,00 nell'Ufficio Municipale, il Commissario ad
acta dr. MARIO MEGNA, nominato con Decreto del 1^a Ass. re. al
Territorio - Ambiente n. 1201 del 24/10/03, assistito dal
Segretario Comunale dott. Lucio Catania, ha adottato la
seguente deliberazione, predisposta dall'Ufficio Tecnico

IL COMMISSARIO AD ACTA

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 N. 142, recepito dalla L.R. n.
48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA
VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO
SIS del 08.02.06

IL SEGRETARIO
(Dott. Giuseppe Palea)

REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO 3
AL DDN. 826 DEL 07.01.06
IL DIRIGENTE DELL'U.O. 7.1
(Dott.ssa Rosanna Giordano)



Prop. N° 210 del 28-11-2003

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO AD ACTA PER
L'APPROVAZIONE DEL P.R.G.-R.E. e P.E.

PROPONENTE: IL SINDACO

REDATTORE: U.T.C.

Oggetto: ADOZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE, PRESCRIZIONI ESECUTIVE
E REGOLAMENTO EDILIZIO.

PREMESSO

- che il Comune di Mirto risulta ancora sprovvisto di strumento urbanistico generale essendo stato il precedente Piano di Fabbricazione del 1976 considerato inefficace, poiché non è stato acquisito a suo tempo il prescritto parere dell'ufficio del Genio civile ex art. 13 della legge 64/74;
- che il progetto di piano regolatore è stato una prima volta rielaborato a seguito delle prescrizioni dell'ufficio del Genio civile di Messina, espresse con nota prot. 17888 del 25.5.1996;
- che in seguito sul P.R.G. rielaborato, l'ufficio del Genio civile di Messina ha espresso il proprio parere, prot. 32197 del 02.10.1996, favorevole con tutta una serie di condizioni;
- che con delibera del Commissario ad acta n° 02 del 13.3.1997 è stato adottato il P.R.G. del Comune di Mirto, con le modifiche e le prescrizioni di cui al parere dell'ufficio del Genio civile di Messina n° 32197 del 02.10.1996 e con le modifiche introdotte dalla C.E.C., ad eccezione di alcune di esse specificate nella proposta di deliberazione del responsabile di questo Ufficio;
- che con nota di prot. n° 8521 del 13.10.1997 il Commissario ad acta, nominato dall'On.le Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, trasmetteva al Gruppo XXX della DRU, per il parere di competenza del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, gli atti e gli elaborati del Piano Regolatore Generale con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento edilizio;
- che con voto n° 19 del 5.11.1998, il Consiglio Regionale dell'Urbanistica ha espresso il parere che il P.R.G. del comune di Mirto, con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio, adottato con deliberazione commissariale n° 02 del 13.3.1997, fosse da restituire *"affinché venga rielaborato tenendo conto delle considerazioni contenute nel voto medesimo"*.
- che con nota prot. n° 13053 del 10.12.1998, l'Assessorato Territorio ed Ambiente restituiva gli elaborati del piano privo dell'approvazione richiesta, affinché il comune procedesse agli adempimenti di cui all'art. 4 della L.R. 71/78, comma 11°;
- che su richiesta dell'Amministrazione, in data 01.10.1999, il progettista del PRG architetto Pietro Ribaudo, trasmetteva con nota prot. n° 6295 del 01.10.1999, totalmente rielaborate le tavole dello strumento urbanistico. In tale nota, il progettista del Piano, affermava che *"per la rielaborazione del PRG e P.E. ai fini dell'acquisizione della cartografia di supporto e degli studi agricolo-forestale e"*



geologico si era servito di quanto già in possesso e su cui era stata proposta la prima stesura del piano";

1. che con D.A. n. 61 del 11.04.2000, il Sig. Megna Mario veniva nominato Commissario ad acta presso il Comune di Mirto per provvedere in via sostitutiva alla rielaborazione totale del Piano regolatore Generale, Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio;
2. che con deliberazione commissariale n° 2 dell'8.5.2000 veniva incaricato il dott. agronomo Franco Machì per l'adeguamento allo studio agricolo-forestale ai sensi delle leggi regionali nn. 16/96 e 13/99;
3. che in data 3.8.2000, prot. n° 4044, veniva acquisito al Comune di Mirto l'adeguamento allo studio agricolo-forestale, ai sensi delle leggi regionali nn. 16/96 e 13/99;
4. che in data 17.11.2000, prot. n° 7116, veniva acquisita al Comune di Mirto da parte del dott. agronomo Franco Machì tecnico incaricato per l'adeguamento allo studio agricolo-forestale ai sensi delle leggi regionali nn. 16/96 e 13/99 la comunicazione che lo studio in argomento "è conforme alla normativa vigente in quanto sul territorio comunale non insistono formazioni vegetazionali che possiedono i requisiti fissati con il precitato Decreto Presidenziale 28/06/2000";
5. che con nota prot. n° 1125 del 12.02.2001, veniva trasmesso da parte del progettista arch. P. Ribaudò al comune di Mirto il P.R.G., le Prescrizioni Esecutive e il Regolamento Edilizio,
6. che con nota prot. n° 1891 del 21.03.2001 e, successivamente, integrata con nota prot. n° 5829 del 15.10.2001, veniva trasmesso il P.R.G., le Prescrizioni Esecutive e il Regolamento Edilizio all'ufficio del Genio civile di Messina per il rilascio del prescritto parere ex art. 13 della legge 64/74;
7. che con D.A. n. 453/DRU del 13.8.2001 veniva rinominato il Commissario ad acta per provvedere alla rielaborazione totale del P.R.G.-P.E. di questo Comune;
8. che con deliberazione commissariale n° 1 del 14.12.2001, veniva incaricata la d.ssa geologo Rosa Profeta per l'integrazione dello studio geologico per l'acquisizione del parere dell'ufficio del Genio civile di Messina sul P.R.G.
9. che in data 7.03.2002, prot. n° 1253 veniva acquisito al Comune di Mirto lo studio geologico a supporto del PRG;
10. che ai sensi dell'art. 6 del decreto n. 298/41, il comune di Mirto richiedeva all'ufficio del Genio civile di Messina di apportare modifiche ed integrazioni al piano straordinario dell'assetto idrogeologico, trasmettendo copia dello studio geologico a supporto del PRG, cartografie relative in scala 1:2000 e studio geologico-tecnico finalizzato all'aggiornamento del piano straordinario, redatti entrambi gli studi dal geologo dott.ssa Rosa Profeta;
11. che con nota di prot. n° 58938 del 1.10.2002 l'Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento Territorio e Ambiente, trasmetteva la notifica DDG n. 773 del



2

23.09.2002 di revisione al D.A. n. 298/41 del 4.7.2000 di adozione del Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico del Comune di Mirto, successivamente pubblicato sulla GURS n. 51 parte I dell'8.11.2002;

12. che con nota prot n° 27115 del 25.11.2002, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64 del 2 febbraio 1974, ha espresso parere favorevole con condizioni sullo strumento urbanistico in argomento;

Dato atto che con note prot. n° 1072 del 14.02.2003, n° 2421 del 11.04.2003 e n° 2426 del 14.04.2003 veniva più volte sollecitato il progettista del piano arch. P. Ribauda a valutare l'opportunità e/o la necessità di apportare variazioni agli elaborati del PRG dettate dalle prescrizioni di cui al parere rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Messina;

Dato atto che si prescinde dal parere della C.E. poiché, la stessa pur essendo stata convocata più volte la seduta è sempre andata deserta per mancanza del numero legale, giusta nota sindacale prot. n. 2749 de 29.4.2003;

Visto il progetto del P.R.G. redatto dall'arch. Pietro Ribauda e trasmesso al Comune di Mirto in data 12.02.2001, con nota prot. n. 1125, composto dai seguenti elaborati:

P.R.G.

- All. 1 -Relazione generale;
- All. 2 -Regolamento edilizio.
- All. 3 -Norme di attuazione.
- Tav. 1 -Schema regionale, direttrici di influenza;
- Tav. 2 -Schema territoriale, flussi di traffico ed interrelazione tra Mirto, Centro e Contrade;
- Tav. 3 -Tipologia delle coperture e dei paramenti esterni;
- Tav. 4 -Conservazione edilizia;
- Tav. 5 -Consistenza edilizia;
- Tav. 6 -Tipologie pavimentazioni stradali;
- Tav. 7 -Allineamenti artigianali, commerciali, Uffici;
- Tav. 8 -Conservazione edilizia. Tipologia pavimentazioni stradali.
- Tav. 9 -Tipologie delle coperture. Consistenza edilizia. Allineamenti artigianali e commerciali.
- Tav. 10 -Attrezzature impianti pubblici esistenti, immobili soggetti a tutela. Immobili di interesse architettonico ed ambientale;
- Tav. 11 -Vincoli paesaggistici e preesistenze archeologiche. Aree ed immobili comunque da sottoporre a tutela.
- Tav. 12 -Tabella tipi edilizi.
- Tav. 13 -Destinazione d'uso del territorio c.le.
- Tav. 14 -Zonizzazione centro urbano.
- Tav. 15 -Zonizzazione contrade.
- Tav. 16 -Previsione di aree per attività commerciali.
- Relazione riguardante la programmazione Commerciale di cui alla L.R. 28/99 e D.P.R.S. del 11.7.2002.

PRESCRIZIONI ESECUTIVE EX ART. 2, L.R. N. 71 DEL 27.12.78

- All. 4 -Relazione generale - Piano Finanziario.
- All. 5 -Norme di attuazione.
- All. 6 -Piano particellare. Compensazione aree.
- Tav. 1 c.s. -Interventi sulle zone di risanamento conservativo - stato di fatto.
- Tav. 2 c.s. -Interventi sulle zone di risanamento conservativo - nuova sistemazione.
- Tav. 1 p.e. -Previsioni di P.R.G. zona Loreto.
- Tav. 2 p.e. -Suddivisione. Lottizzazione aree edificabili. Superfici fondiari ed aree pubbliche.
- Tav. 3 p.e. -Indicazione planivolumetriche e destinazione d'uso.
- Tav. 4 p.e. -Planimetria a curve di livello e linee di sezione.
- Tav. 5 p.e. -Impianti tecnologici rete idrica.
- Tav. 6 p.e. -Impianti tecnologici rete fognante.
- Tav. 7 p.e. -Impianti tecnologici rete illuminazione pubblica.
- Tav. 8 p.e. -Impianti tecnologici rete telefonica.
- Tav. 9 p.e. -Progetti tipo. Tipologie residenziali.
- Tav. 10 p.e. -Sezioni, profili regolatori.
- Tav. 11 p.e. -Particolari elementi illuminazione pubblica.
- Tav. 12 p.e. -Particolari elementi rete fognante.
- Tav. 13 p.e. -Particolari elementi rete idrica.
- Tav. 14 p.e. -Particolari tipologie di arredo urbano per le zone destinate a verde pubblico e/o attrezzato.
- Tav. 15 p.e. -Particolari costruttivi.
- Tav. 16 p.e. -Piano particellare compensazione aree.

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO:

in scala 1:10.000

- Carta geologica
- Carta geomorfologia
- Carta della pericolosità geologica
- Carta litotecnica

in scala 1:2000

- Carta geologica (Tav. a-b-c-d-e-)
- Carta geomorfologia (Tav. a-b-c-d-e-)
- Carta litotecnica (Tav. a-b-c-d-e)
- Carta della pericolosità geologica Tav. a-b-c-d)
- Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica (Tav. a-b-c)
- Rilievo fotografico
- Relazione di settore: - Relazione conclusiva generale - Schede assetto idrogeologico

STUDIO AGRICOLO FORESTALE REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 15/91

- Relazione illustrativa
- Carta delle aree boscate

**ADEGUAMENTO DELLO STUDIO AGRICOLO-FORESTALE ALLE LL.RR. 16/96
E 13/99 E D.P.R.S. DEL GIUGNO 2000:**

Relazione illustrativa

- Carta delle aree boscate

CONSIDERATO che:

dall'esame di detti elaborati grafici sono state riscontrate delle incongruenze riportate nella relazione prot. 6605 del 05.11.03 che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale;

Avendo riguardo ai profili procedurali, nulla si ha da rilevare stante che:

- il progetto di piano è corredato dallo studio geologico, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 65/81, e dallo studio agricolo-forestale, prescritto dall'art. 3 della legge regionale n. 15/91, integrato ai sensi della legge regionale n. 16/96 e della legge regionale n. 13/99 e al DPRS 28/06/2000;
- sul progetto di piano regolatore generale, con allegate prescrizioni esecutive e regolamento edilizio, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dell'ufficio del Genio civile di Messina;
- il progetto di P.R.G. risulta adeguato alla programmazione commerciale di cui alla L.R. 28/99 e D.P.R.S. dell'11.07/2002, giusta relazione sulla programmazione commerciale, redatta dal progettista incaricato che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Consiglio Comunale di Mirto, a cui è stato sottoposto il P.R.G.-P.E. per le determinazioni di competenza, con deliberazione n. 16 del 30.06.03 ha rilevato l'impossibilità a poterlo adottare, stante la dichiarata incompatibilità della maggioranza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 176 dell'O.EE.LL., come integrato e modificato dalla L.R. 57/95 e successive modifiche ed integrazioni;

- che a seguito della superiore incompatibilità del Consiglio Comunale, con D.A. n. 1201 del 24.10.03 è stato nominato il Commissario ad acta con il compito di provvedere all'adozione del P.R.G.-R.E. e P.E. di questo Comune;

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile dell'U.T.C. in data 05.11.2003, che si allega alla presente per costituire parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere alla adozione del Piano Regolatore Generale del Comune di Mirto, composto dagli elaborati sopra elencati;

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 6.8.1967, n° 765;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 2.2.1974, n° 64;

Vista la legge 30.01.1977, n° 10;

Vista la L.R. 37/85;

Vista la legge regionale 30.04.1991, n° 15 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 3, comma 7°;

Vista la L.R. n. 44/91 come integrata dalla L.R. n. 23/98;

Viste le leggi regionali n° 9 del 12.01.1993, n° 4 del 15.03.1994 e n° 17/1994;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Vista la L.R. 10/8/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Circolari A.R.T.A. del 03/02/92 n° 01/92 su "Direttive in ordine all'applicazione della l.r.30/aprile/1991 n° 15"; D.R.U. dell'11/7/2000 n.2/00 Indirizzi per la formazione degli strumenti generali ed attuativi; D.R.U. dell'1/7/2000 n.3/00 Aggiornamento dei contenuti degli strumenti urbanistici generali ed attuativi per il recupero dei centri storici; D.R.U. del 17/8/2000 n.4/00 Art.37, L.R. 15 maggio 2000. Delibera di Giunta Regionale n.185 del 5/7/2000. Criteri generali ed ambiti territoriali relativi agli insediamenti di attività produttive e D.R.U. del 6/11/2000 n.5/00.

Programmazione negoziata, programmi di riqualificazione urbana e procedure urbanistiche;

Visti il D.A. n.6080 del 21/5/1999 di approvazione delle Linee Guida del piano Territoriale Paesistico Regionale ed il D.A. di approvazione dell'elenco dei siti di interesse comunitario della regione Sicilia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1° – del D. L.vo n° 267/2000;

Visto il parere favorevole e alla regolarità contabile;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 49 – comma 1° – del D.L.vo n° 267/2000, il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

PROPONE

1. di adottare il Piano Regolatore Generale, le Prescrizioni Esecutive e il Regolamento Edilizio del Comune di Mirto, redatto dall'Arch. Pietro Ribaudo, composto dagli elaborati indicati nella parte premessa, che vengono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni di cui al parere n° 27115 del 25.11.2002 rilasciato dall'ufficio del Genio Civile di Messina in premessa citato e con le osservazioni contenute nella relazione dell'U.T.C. prot. n. 6605 del 5.11.03;

IL PROPONENTE

Sindaco
(rag. Antonio Sapone)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Ing. Giuseppe Nastasi)

COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

NTC

6605

PROT. N. 6605

AL COMMISSARIO AD ACTA
MARIO MEGNA
S E D E

Oggetto: Intervento Sostitutivo D.A. n. 1201 del 24.10.2003. Adozione
P.R.G., R.E. e P.E..

In riscontro alla V/s nota del 30.10.2003, acquisita agli atti di questo
Comune in pari data con prot. n. 6605, si relaziona quanto richiesto.

-in data 7.6.2001 l'Ufficio del Genio Civile di Messina trasmetteva la
nota prot. n. 9580 sez. OTA, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 4378
del 10.7.2001, con la quale comunicava che al fine di acquisire, sul P.R.G. di
che trattasi, il richiesto parere di cui all'art. 13 della L. 64/74 lo stesso doveva
essere rielaborato tenendo conto, per le aree classificate a rischio di frana molto
elevato, di quanto contenuto nel D.A. n. 298/41, o comunque proporre la
revisione del Piano per l'Assetto.

-in data 15.1.2002 con prot. n. 149, veniva richiesto all'Ufficio del
Genio Civile di Messina la revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico ai
sensi dell'art. 6 del D.A. n. 298/41 del 4.7.2000 ed in ottemperanza alla
circolare A.R.T.A. n. 63756 del 7.11.2001;

-in data 25.9.2002 veniva acquisito da questo Ente, con prot. n. 5250, il
decreto dell'Assessorato del Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale
Territorio ed Ambiente - il DDG n. 733 di modifica del Piano per l'Assetto

11
05/11/03

pl

idrogeologico, con la ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico, soggette alle norme di salvaguardia, ai sensi dell'art. 2 del D.A. n. 543 del 25.7.2002.

-in data 15.10.2002, con prot n. 5829, a seguito del DDG n. 733, è stato richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Messina il rilascio del parere di cui all'art. 13 della L. 64/74 sullo strumento urbanistico in oggetto.

-in data 15.1.2003 veniva acquisito da questo Ente, con prot. n. 214, la nota del Genio Civile n. 27115 del 25.11.2002 con la quale veniva espresso sul P.R.G., ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74, parere favorevole con prescrizioni.

- con nota del 10.5.2003, acquisita agli atti di questo Comune in data 14.5.2003 con prot. n. 3080, l'arch. Pietro Ribaudò, progettista del Piano, riscontrando specifiche richieste, comunicava che in merito alle prescrizioni contenute nel parere del Genio Civile di Messina non erano intervenuti fatti nuovi che potessero presupporre una modifica degli elaborati del P.R.G., e che pertanto si poteva procedere a formulare la proposta di deliberazione per l'adozione del piano regolatore da parte del Consiglio Comunale.

In pari data il progettista, inoltre, ha trasmesso ad integrazione, la relazione sulla programmazione commerciale di cui alla LL.RR. n. 28/99 e D.P.R.S. del 11.7.2002.

-in data 31.3.2003, in data 14.4.2003 ed in data 7.5.2003 è stata convocata la Commissione Edilizia Comunale per l'esame del P.R.G., la quale è andata sempre deserta.

-in data 30.6.2003 il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 16, prendeva atto dell'impossibilità di discutere e deliberare sull'adozione del



22

P.R.G., R.E. e P.E. in quanto si trovava nella condizione di astensione obbligatoria.

ISTRUTTORIA TECNICA

Facendo seguito alla precedente relazione istruttoria del 29.1.2003, da una ulteriore verifica, emerge che alla data odierna il P.R.G., R.E. e P.E. risulta completo relativamente all'iter procedimentale di formazione.

Infatti, lo stesso, oltre ad essere munito dei pareri prescritti per Legge e degli studi propedeutici aggiornati alla normativa vigente, risulta adeguato anche alla Programmazione Commerciale di cui alla L.R. n. 28/99 e D.P.R.S. del 11.7.2002.

Riguardo agli aspetti tecnico-urbanistici, in sede di verifica, si è rilevato quanto segue:

1) La TAV. 11 "Vincoli paesaggistici ecc." non è stata adeguata allo studio Agg. Forestale, infatti, non risultano individuate alcune aree boschive e le relative fasce di rispetto.

2) Sugli elaborati di piano (TAV. 14) viene riportato il poliambulatorio come struttura da realizzare, mentre, detta infrastruttura pubblica, è già esistente.

3) Ai punti 31.4 e 32.6 delle Norme Tecniche di Attuazione si parla di altezza massima degli edifici in zona "E" di ml. 4,50 con un piano f.t., mentre nella TAV. 12 (tabella dei tipi edili), per l'analoga zona, si prevede una altezza fino a ml. 7,50 e n. 2 piani f.t.

Si ritiene pertanto auspicabile mantenere gli indici di cui ai punti 31.4 e 32.6 delle Norme Tecniche di Attuazione e cioè ml. 4,50 con un piano f.t., per salvaguardare la vocazione agricola della zona "E".

4) Al punto 31.8 e 31.12 delle Norme Tecniche di Attuazione si parla di industrie nocive in zona agricola. Appare strano che in zona agricola possano

essere realizzate tali tipi di industrie e pertanto, a parere dello scrivente, sarebbe opportuno escludere detta previsione.

5)La ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 42 della L.R. 19.5.2003 n. 7, è opportuno integrare le norme tecniche di attuazione al fine di potere prevedere l'attività edilizia nei boschi e nelle fasce forestali consentita dalla superiore normativa.

6)La previsione di viabilità ricedente all'interno della fascia di rispetto cimiteriale non appare allo stato compatibile. La stessa potrà eventualmente essere realizzata soltanto nel caso di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a mt. 50.

7)Nel P.R.G. da adottare, la previsione di viabilità della strada agricola collegante Mirto con le c.da Bivieri - S. Rocco - Fontana - Ramici ecc. non risulta rispondente con il tracciato di cui al progetto di completamento trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota prot. n. 4268 del 09.07.03, per l'approvazione in sanatoria ai fini urbanistici, adottato con delibera consiliare n. 6 del 6.5.03. Pertanto occorre prendere atto del progetto già trasmesso, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente tenendone conto in sede di adozione del P.R.G..

8)Considerare sugli elaborati del P.R.G. la fascia di rispetto dell'esistente impianto di depurazione in mt. 25, così come previsto dall'art. 46 della L.R. 27/86.

Per quanto precede si ritiene che il P.R.G., R.E. e P.E. possa essere adottato tenendo conto delle superiori osservazioni.

Allegati: ✓

- 1) nota del Genio Civile di Messina;
- 2) nota di richiesta di modifica del Piano per l'Assetto Idrogeologico.
- 3) decreto di modifica del Piano per l'Assetto Idrogeologico.
- 4) richiesta al Genio Civile di Messina del parere art. 13 della L. 64/74.
- 5) parere del Genio Civile di Messina ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74.
- 6) nota del progettista del P.R.G. sulle prescrizioni contenute nel parere del Genio Civile.

7) Copie verbali della Commissione Edilizia.

8) Delibera di C.C. n. 16 del 30.6.2003.

Distinti saluti.

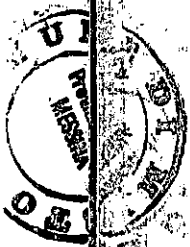
Mirto, li 5.11.2003

IL RESPONSABILE SELL'U.T.C.

(ing. Giuseppe Nastasi)







COMUNE DI MIRTO
Provincia di Messina
UFFICIO PROTOCOLLO
15 GEN. 2003
Prot. Gen. N. 214
Cat. Class. F.R.C.

UTC

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Ufficio del Genio Civile
Messina
prot. N° 27115

25 NOV 2002

Al Comune di
MIRTO

OGGETTO: L. 64/74 art. 13. Comune di Mirto. Richiesta parere su P.R.G. e P.E.

Si sono esaminati i progetti di P.R.G. e P.E. pervenuti a quest'Ufficio con nota N°1891 del 21-3-01 e nota N°5829 del 15-10-02 redatti dall'Arch. Ribauda Pietro.

Il progetto di P.R.G. è costituito dai seguenti elaborati: relazione generale, regolamento edilizio, destinazione d'uso del territorio comunale e N°16 tavole di elaborati grafici.

Le P.E. riguardano soltanto una zona (zona Loreto) e sono costituite da: relazione generale, norme di attuazione, piano parcellare e N° 17 tavole di elaborati grafici.

Lo studio geologico a supporto del P.R.G. e delle P.E., è stato redatto dalla Dott.ssa Profeta Rosa e comprende la relazione e varie carte tematiche.

Tale studio è conforme alle istruzioni contenute nella circolare N° 2222 del 31-1-95.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Il territorio comunale di Mirto presenta caratteristiche morfologiche variabili in relazione ai termini litologici affioranti costituiti da terreni a componente granulare (depositi alluvionali e alluvioni fluviali attuali) e rocce lapidee (metamorfiti, calcari e arenarie).

Dalle verifiche idrauliche emerge che per la Fiumara Zappulla, persistendo le attuali condizioni sullo stato delle arginature esistenti, possono verificarsi fenomeni di esondazione.

Sulla scorta dei rilievi e delle indagini effettuate il Geologo ha proceduto alla elaborazione delle carte della pericolosità geologica e sismica riferite alle principali aree urbanizzate e di espansione.



Sono state classificate varie zone di rischio partendo da R=1 a R=5 cioè da rischio nullo a rischio altissimo, quest'ultimo comprende le aree ad elevato rischio di inondazione e le aree instabili per dissesti profondi in atto.

La pericolosità sismica è stata classificata in base alla tipologia delle situazioni, specialmente per le zone caratterizzate da movimenti franosi in atto o quiescenti, zone con indizi di instabilità superficiale, zone con accumuli detritici non addensati posti su un substrato litoide, zone con acclività maggiore del 50% e da zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse.

Dalle previsioni di piano si evince che buona parte delle zone di espansione ricadono in aree stabili, a bassa pericolosità geologica e sismica.

Nella Tav. 14 di zonizzazione centro urbano in scala 1:2000 è stata prevista una zona B2 di trasformazione e saturazione per singoli edifici e per comprensori che ricade in parte su di un'area classificata a rischio di frana medio come da D.D.G. N°733 del 23-9-02 dell'Ass.to Territorio ed Ambiente.

Secondo il D.A. del 25-7-02 dell'Ass.to T. e A. pubblicato sulla G.U.R.S. N° 38 del 16-8-02, in tale area è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da indagini geologiche e geotecniche estese ad un ambito morfologico o ad un tratto di versante significativo, ove siano previsti interventi, anche localizzati, per mitigare il rischio.

PRESCRIZIONI ESECUTIVE

L'area presa in considerazione ricade nella zona Loreto del Comune di Mirto e prevede la costruzione di 46 alloggi, una serie di interventi volti alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria a servizio dei nuovi insediamenti che delle costruzioni già esistenti e la realizzazione di un anfiteatro per manifestazioni culturali e ludiche all'aperto.

Litologicamente detta area è costituita dall'Unità Fondachelli-Portella Mandrazzi formata da Semiscisti sericitico-cloritici (Filladi).

Poiché nel complesso risulta verificata la compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni di piano, si esprime parere favorevole e si muniscono i propositi elaborati di P.R.G. e P.E. del visto ai sensi dell'art.13 della L.64/74 a condizione che nella zona B2 di trasformazione e saturazione suddescritta ricadente in parte in un'area classificata a rischio di frana medio vengano adottate le prescrizioni come da D.A. del 25-7-02 dell'Ass.to Territorio ed Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. N° 38 del 16-8-02, per la realizzazione di qualsiasi intervento

edilizio vengano eseguite indagini geognostiche, verifiche di stabilità ed osservati i consigli espressi dal Geologo.

L'INGEGNERE CAPO
dir. sup. ing. E. Milano

[Signature]



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142
recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e L.R. 30 del 23/12/2000
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Sindaco

OGGETTO: Adozione piano regolatore generale, prescrizioni esecutive
e regolamento edilizio.

SERVIZIO/UFFICIO TECNICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
Li, 28-11-2003

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

gabriele g. gusmano

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole
Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e succ. mod. ed integr.

Si attesta la copertura finanziaria al capitolo _____

Li, 05-12-2003

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la soprariportata proposta di deliberazione in oggetto indicata

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri e dalle attestazioni prescritti dagli art. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepita dalla L.R. 48/91 e 30/00 art. 12, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti;

VISTA la L.R. 71 del 27/12/78;

VISTA la L.R. n° 65 dell'11/04/81

VISTA la L.R. n° 66 del 21/08/84;

VISTA la L.R. n° 15 dell'11/04/91;

VISTA la L.R. n° 9 del 12/01/93;

VISTA la L.R. n° 4 del 13/04/94;

VISTA la L.R. n° 16 del 06/04/96

VISTA la L.R. n° 13 del 19/08/99

VISTO il D.P.R.S. del 28/06/2000;

VISTA la L.R. n° 28/99

VISTO il D.P.R.S. dell'11/07/02;

VISTA la L. 8/6/90 n° 142, recepita dalla L.R. 11/12/91 N° 48;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S.

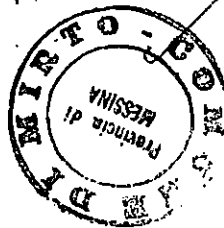
DELIBERA

1) **DI ADOTTARE** la entro riportata proposta di deliberazione che allegata alla presente costituisce parte integrante e sostanziale:

2) **DARE MANDATO** all'ufficio competente di notificare la presente deliberazione al progettista incaricato, al fine di adeguare gli elaborati progettuali alle prescrizioni discendenti dall'adozione.

3) **DARE ATTO** che la procedura di pubblicazione dell'intero testo del P.R.G. R.E. - E.P.E. ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78 sarà espletata dopo l'adeguamento degli elaborati al piano.

IL COMMISSARIO AD ACTA



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 186 dell'ordinamento amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana, approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963 N. 16, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Miroslava) IL COMMISSARIO AD ACTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente Deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 14-12-03 e vi rimasta per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 14-12-03 al 29-12-03 *(osservazioni alligate)*

E' copia conforme per uso amm.vo.

Mirto li. 31/12/03

L'impiegato responsabile

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44;

Sarà affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 14-12-03 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

con lettera N. _____, in data _____, è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato Regionale sugli atti dei Comuni:

[] sezione centrale di Palermo (art. 17, commi 1 e 3)

[] sezione provinciale di Messina (art. 17, comma 2):

Dalla Residenza Municipale, addì 10-12-2003

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44 è stata pubblicata

all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14/12/03 al 29/12/03 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

X E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: 24-12-03

[] decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.;

[] dall'atto (art. 18, comma 6);

[] dai chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 19, commi 1 e 2); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

[] avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18, comma 9);

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di avere Annullato, il presente atto, prot. n° _____

La presente è immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91) Li, _____

Dalla Residenza Municipale, li 31-12-03

IL SEGRETARIO COMUNALE

2) La strada di collegamento Mirto-Fornace-Cammà
è stata titolata nel presente P.R.G. quale "strada
di Piano (nuova viabilità)"

Detta titolatura sembrerebbe presumere un nuovo
tracciato, cosa questa che, se tale, compromette-
rebbe la bellezza naturale della contrada Fornace
con conseguenti problemi di impatto ambientale oltre
~~che~~ a creare danno alle aziende agricole circostanti.

L'attuale strada va riproposta in previsione
di opere che possano rendere migliore la viabilità
senza compromettere l'aspetto paesaggistico del
territorio.

Si osserva inoltre che nell'attuale planimetria
del P.R.G. non sono state segnate, lungo detta strada,
le case rurali esistenti ed ubicate (scendendo da
Mirto) subito prima del conglomerato delle case
della Fornace. Si chiede, pertanto, che le stesse
vengano segnalate in planimetria.

Mirto, 16 dicembre 2003

La te Pele-Louze

OSSERVAZIONI AL P.R.G. DEL COMUNE DI MIRTO ADOTTATO

CON DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA N° 1 del 5/12/03

La sottoscritta Carla PAPE LANZA, nata a Roma
il 22/03/1952, ed ivi residente in Via Monterosi,
126, imprenditrice agricola a titolo principale,
presenta le seguenti osservazioni:

I) La strada che dalla contrada ~~Ex Fornace~~ sottostante
la zona sottoposta a vincolo archeologico si innesta
sulla strada Mirto-Fornace-Cammà è stata impropria-
mente riportata nella planimetria dell'attuale P.R.G.,
quale "viabilità di interesse locale".

Viceversa detta strada per un primo tratto fa
parte del patrimonio Comunale, mentre nel tratto
colorato in rosso nella piantina che si allega,
è proprietà privata, interna ed a servizio dell'azienda
agricola della scrivente, debitamente segnalata con cartelli.

In effetti il tracciato della strada Comunale
-che non è riportato nella planimetria del P.R.G.-
prosegue quasi diritta innestandosi sulla attuale
strada Mirto-Fornace-Cammà all'altezza del conglome-
rato delle case di Fornace.

Si chiede, pertanto, la correzione nelle plani-
metrie del P.R.G. ed al contempo si chiede la manuten-
zione ed il ripristino dell'ulteriore tratto della
strada comunale non riportato in mappa.